STUDIO MANCARUSO
COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Circolare 24|26

16 novembre 2026

APPROFONDIMENTO MISURE DI FINANZA AGEVOLATA

MISURE PROMOSSE A LIVELLO NAZIONALE

Fondo di sostegno al Venture Capital: obbligatoria per l'accesso la polizza assicurativa contro i rischi catastrofali (Cat Nat) – MIMIT – MEF 2

Credito d'imposta per la quotazione delle PMI -MIMIT 3

Accordo da 500 milioni da BEI e CDP per PMI e Mid-Cap italiane 4

'Latin America Champion Program' – SACE 5

Incentivi agli ETS per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità – Ministro per le Disabilità 6

Coltivaitalia è legge: al via il piano strategico per l'agricoltura – MASAF 7

Intesa Sanpaolo: 30 miliardi di euro per l'export delle PMI – Accordo con Confindustria, SACE, SIMEST e ICE 10

Fondo di sostegno al Venture Capital: obbligatoria per l'accesso la polizza assicurativa contro i rischi catastrofali (Cat Nat)

MIMIT – MEF

Il **Decreto interministeriale del 7 settembre 2026**, emanato dal **MIMIT** (Ministero delle Imprese e del Made in Italy) di concerto con il **MEF** (Ministero dell'Economia e delle Finanze), stabilisce che l'accesso e l'intervento del **Fondo di sostegno al venture capital** sono consentiti **solo se l'impresa ha adempiuto all'obbligo di stipulare la polizza assicurativa contro i rischi catastrofali (Cat Nat)**.

Il provvedimento adegua il funzionamento del Fondo alle **disposizioni della Legge di Bilancio** (Legge n. 213/2023) e al Codice degli Incentivi (D.Lgs. n. 184/2025).

Aspetti principali del decreto

- **Condizione di ammissibilità:** L'adempimento dell'obbligo assicurativo per i danni ai beni aziendali da calamità naturali (sismi, alluvioni, frane, inondazioni) diventa un requisito tassativo per beneficiare degli investimenti del Fondo;
- **Esclusione:** La mancata sottoscrizione della polizza opera come causa ostativa, impedendo l'accesso alle risorse finanziarie gestite nell'ambito del venture capital istituzionale;
- **Verifica:** Il rispetto dell'obbligo viene controllato sia in fase di presentazione della domanda sia al momento dell'erogazione dell'agevolazione o dell'investimento.

L'importanza della polizza CAT-NAT

Da marzo 2026 la stipula della **polizza CAT-NAT** è diventata obbligatoria per tutte le imprese. Ricordiamo in questa sede, che è un **documento obbligatorio** per partecipare anche a misure di finanza agevolata regionali e territoriali.

Credito d'imposta per la quotazione delle PMI

MIMIT

Il **credito d'imposta sostiene le PMI** che decidono di quotarsi in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

Le agevolazioni

In attuazione dei commi da 89 a 92 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) le PMI che decidono di quotarsi in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione potevano usufruire di un credito d'imposta pari al 50% delle spese di consulenza sostenute, fino a un massimo di 500.000 euro.

La legge 30 dicembre 2024, n. 207, articolo 1, comma 449, ha disposto la proroga della misura per le quotazioni effettuate fino al 31 dicembre 2026, prevedendo una dotazione finanziaria pari a **3 milioni di euro per l'anno 2026.**

Restano ferme le condizioni, i criteri di ammissibilità delle spese e le modalità di concessione del credito d'imposta già stabiliti dalla normativa vigente e dai relativi provvedimenti attuativi.

Presentazione delle domande

Per le quotazioni avvenute nell'**anno 2026** (con riferimento ai costi sostenuti sino al 31 dicembre 2026) è possibile presentare le istanze **dal 1° ottobre 2026 al 31 marzo 2027**. La concessione delle agevolazioni avviene nei limiti delle risorse disponibili. L'agevolazione è concessa nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Accordo da 500 milioni da BEI e CDP per PMI e Mid-Cap italiane

Nuova finanza fino a 500 milioni di euro per sostenere investimenti e **progetti in ricerca e sviluppo, innovazione, transizione energetica e sostenibilità delle imprese italiane di minori dimensioni**, da realizzarsi sia nel nostro Paese che in altri Stati europei.

È questo l'obiettivo del nuovo accordo di provvista tra la **Banca europea per gli investimenti (BEI)** e **Cassa Depositi e Prestiti (CDP)**, finalizzato a favorire l'accesso al credito delle imprese a condizioni finanziarie vantaggiose.

Cosa prevede l'accordo

L'accordo prevede la concessione di uno o più prestiti da parte della BEI per un ammontare massimo complessivo fino a **500 milioni di euro** che potrà essere utilizzato da Cassa Depositi e Prestiti per finanziare PMI con meno di 250 addetti e Mid-Cap fino a un massimo di 3.000 dipendenti, contribuendo così a sostenere anche l'operatività diretta di CDP a favore delle realtà più piccole, con un fatturato compreso tra 25 e 50 milioni.

Le risorse per la crescita delle imprese

Nel dettaglio, **è stato sottoscritto l'accordo relativo ai primi 150 milioni di euro**, a cui faranno seguito ulteriori tranche fino al raggiungimento dell'ammontare totale. I finanziamenti mirano a stimolare gli investimenti e **mobilitare nuove risorse in favore della crescita e del rafforzamento competitivo delle aziende**, sia in Italia che all'estero. In particolare, **grazie al rating tripla A della BEI** che permette migliori condizioni di raccolta sui mercati internazionali, **Cassa Depositi e Prestiti potrà sostenere le realtà beneficiarie a condizioni vantaggiose** attraverso:

- la concessione di finanziamenti a medio e lungo termine;
- la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli di debito emessi dalle imprese sul mercato dei capitali;
- la sottoscrizione di titoli asset-backed[1] emessi nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione aventi come sottostante mini-bond delle imprese beneficiarie (Basket Bond).

L'iniziativa, inoltre, consentirà a **Cassa Depositi e Prestiti** di ampliare la propria attività di finanziamento, sia in termini di volumi di prestiti diretti a sostegno dei progetti delle imprese sia in termini di numero di società raggiunte.

‘Latin America Champion Program’

SACE

SACE presenta il **Latin America Champion Program**, un percorso di formazione e incontri d’affari dedicato alle imprese italiane interessate a sviluppare la propria presenza nei mercati latinoamericani. L’iniziativa è promossa con il patrocinio del MAECI e la partecipazione di CDP, SIMEST, Confindustria e Unioncamere.

Destinatari e mercati

Imprese italiane che intendono avviare o consolidare rapporti commerciali in **Brasile, Messico, Cile, Colombia, Argentina e Perù**.

Filiere al centro del programma

- **Agroalimentare**, packaging e tecnologie per la trasformazione alimentare.
- **Macchinari industriali**, automazione e logistica.
- **Energie rinnovabili** e infrastrutture sostenibili.

Cosa offre il programma

Il percorso si articola in due fasi:

1. **Formazione specialistica, da gennaio 2027:** analisi economica e geopolitica dei mercati, integrazione regionale e strumenti finanziari per l’internazionalizzazione, con un approfondimento sul credito fornitore e una sessione sulle materie prime strategiche.
2. **Business matching:** incontri con controparti locali per favorire nuovi contatti commerciali, collaborazioni e sinergie di filiera.

Tipologia di sostegno e adesione

Il programma offre accompagnamento all’**internazionalizzazione** nelle aree dell’America Latina. Per approfondire l’adesione al Programma è necessario consultare le linee guida, in prossima pubblicazione.

Incentivi agli ETS per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità

Ministro per le Disabilità

Il **Dipartimento per le politiche a favore delle persone con disabilità** della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato un bando con **misure di incentivo a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità negli enti del Terzo settore.**

Obiettivo della misura

La misura intende favorire l'inserimento stabile nel mondo del lavoro dei **giovani con disabilità,** valorizzando il ruolo degli enti del Terzo settore e sostenendoli nell'assunzione di persone con disabilità di **età inferiore ai 35 anni.**

Il contributo sostiene l'assunzione con **contratto di lavoro a tempo indeterminato,** per lo svolgimento di attività conformi allo statuto dell'ente.

I lavoratori devono rientrare tra i soggetti con disabilità destinatari del collocamento mirato ai sensi della legge n. 68/1999.

Soggetti beneficiari

Possono richiedere il contributo gli **enti del Terzo settore**, iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Gli enti devono inoltre essere in regola con il **DURC**, con gli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999 e con la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tipologia di assunzioni ammesse

Sono ammesse le assunzioni effettuate tra la data di adozione del decreto e il 31 dicembre 2026. **Il contributo spetta anche in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto di lavoro a termine**, anche a tempo parziale, effettuata nello stesso periodo.

La misura mette a disposizione un ammontare complessivo di **25 milioni di euro**. Per ciascuna assunzione il contributo è riconosciuto nella misura massima di **12.000 euro una tantum**, cui si aggiungono **1.000 euro per ogni mese**, dalla data di assunzione fino al 31 dicembre 2026.

L'importo complessivo del contributo può essere rideterminato in caso di richieste ammissibili superiori alle risorse disponibili.

Scadenza

La domanda deve essere presentata entro il 31 dicembre 2026 **tramite PEC** all'indirizzo **inclusionelavorativa.disabilita@pec.governo.it**, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dal Dipartimento.

Coltivaitalia è legge: al via il piano strategico per l'agricoltura

MASAF

È stato approvato il piano **'ColtivaItalia'**, il provvedimento che destina **oltre un miliardo di euro al rilancio dell'agricoltura italiana,** per rafforzare il comparto, renderlo più forte in termini strutturali, intervenire sulle criticità e aiutare l'Italia a essere garantita nelle sue produzioni di alta qualità. Di seguito la sintesi delle principali misure previste:

Sostegno al settore agricolo

Misure per ridurre i rischi legati agli approvvigionamenti alimentari, favorire la disponibilità di cibo di qualità a costi accessibili e sostenere le filiere in difficoltà e i settori strategici, favorendo produzione, export, ricchezza e lavoro.

* **Sostegno per le filiere strategiche**: 300 milioni di euro di investimenti per l'approvvigionamento di prodotti agricoli, rafforzare le filiere locali, potenziare la competitività delle imprese, sostenere le colture agricole di interesse strategico e l'allevamento di vitelli autoctoni.

* **Fondo Sovranità alimentare**: rifinanziato con 70 milioni di euro a sostegno delle filiere in difficoltà (p.e. grano tenero, orzo, mais, proteine vegetali).

* **Allevamento Italia**: 300 milioni di euro per l'allevamento italiano, per ridurre la dipendenza dalle importazioni e rafforzare la produzione di carne bovina nazionale e la linea vacca-vitello. In sede parlamentare gli interventi sono stati estesi anche alle strutture allevatoriali.

* **Settore olivicolo**: 300 milioni di euro per gli interventi del settore olivicolo e le azioni del nuovo Piano olivicolo nazionale 2026-2030, sostenendo le imprese nel contrasto alle fitopatie e nel rilancio del settore.
* **Tutela degli uliveti**: divieto di espiantare ulivi destinati a produzioni DOP e IGP per la realizzazione di impianti fotovoltaici o eolici, salvo reimpianto nello stesso sito o in aree vicine.
* **Filiera cerealicola**: 10 milioni di euro per i contratti di filiera del frumento, con un credito d'imposta dal 20% al 40% per accordi da 3 a 5 anni, per garantire prezzi certi e redditi più stabili agli agricoltori.

Sostegno al ricambio generazionale

* **Accesso al credito per giovani e donne:** 150 milioni di euro per sostenere l'imprenditoria agricola giovanile e femminile. Le risorse sono destinate per il 65% alla concessione di mutui e per il 35% a contributi a fondo perduto.
* **Terreni per le nuove generazioni:** 8.417 ettari messi a disposizione da ISMEA in comodato d'uso gratuito per 10 anni ai giovani tra i 18 e i 41 anni, con possibilità di acquisto finale al 50% del valore iniziale.
* **Banca comunale delle terre:** i Comuni potranno censire e mettere a disposizione terreni inutilizzati, favorendo il recupero produttivo, il contrasto allo spopolamento e la prevenzione del dissesto idrogeologico.

Innovazione tecnologica e ricerca

* **Rafforzamento di ricerca, digitalizzazione e innovazione per favorire modernizzazione e competitività dell'agricoltura**. Il CREA assumerà 50 nuove unità di personale dedicate alla ricerca. Saranno sostenute le aziende agricole sperimentali del Crea e degli Istituti agrari con investimenti in agromeccanica di precisione, intelligenza artificiale, sensoristica all'avanguardia e meccatronica.

Misure emergenziali

* **Commissario straordinario per la Xylella:** istituzione del Commissario straordinario nazionale, in carica fino al 31 dicembre 2028, per coordinare autorità locali, ricerca scientifica e interventi urgenti contro la diffusione della fitopatia. Sarà supportato da una struttura di 5 unità e 3 sub-commissari. Stanziamento di 3 milioni di euro.
* **Moratoria dei mutui per le imprese agricole:** intervento a favore della sostenibilità economica delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura colpite da epizoozie e fitopatie nel corso del 2025.
* **Contrasto alla Peste suina africana:** 1 milione di euro per prevenzione, biosicurezza e sostegno alle imprese per la tutela degli allevamenti e delle filiere e 3 milioni per le imprese della macellazione. Finanziati interventi di biosicurezza e sorveglianza, tra cui recinzioni e strutture temporanee per limitare gli spostamenti dei cinghiali, e sostegni alle imprese della filiera suinicola per congelamento e stoccaggio delle carni provenienti dalle aree soggette a restrizioni.

Difesa del Made in Italy / Controlli

Rafforzamento dei controlli, della trasparenza e degli strumenti di tutela dell'autenticità dei prodotti agroalimentari.

* **Pratiche sleali**: introdotta la possibilità per l'Autorità di controllo di emettere una diffida per le violazioni sanabili. L'azienda potrà regolarizzare la propria posizione entro 60 giorni e chiudere il procedimento pagando una sanzione ridotta pari a un terzo del minimo previsto dalla legge.
* **Controlli sulle importazioni di prodotti ittici**: 1,79 milioni di euro per rafforzare il sistema di verifica dei certificati di cattura e il Nucleo Centrale Pesca Marittima, composto da 20 militari della Guardia Costiera.
* **Banca dati dei profili analitici di autenticità**: 0,65 milioni di euro per realizzare la banca dati nazionale destinata a verificare origine geografica, varietale e compositiva dei prodotti agroalimentari.
* **Valorizzazione delle produzioni del territorio e gestione sostenibile delle risorse naturali**: rafforzata la disciplina della raccolta dei tartufi nelle aziende faunistico-venatorie e agrituristico-venatorie, attribuendo ai gestori la possibilità di regolamentarne modalità e condizioni. Previste specifiche sanzioni per le violazioni, rafforzando i controlli e favorendo una gestione più ordinata e sostenibile delle risorse tartufigene.
* **Tutela della produzione nazionale di aceto:** divieto di utilizzare il termine "aceto" se non ricavato da materie prime agricole (non di sintesi) e obbligo di far seguire l'indicazione (aceto di…) della materia agricola da cui il prodotto deriva.

***Turismo enologico-oleo turismo**: 9,2 milioni di euro per l'oleo turismo e l'enoturismo. L'ospitalità entra tra le attività che le aziende agricole possono offrire nell'ambito del turismo del vino e dell'olio nelle aree rurali.

Semplificazione

* **Semplificazione amministrativa**: pacchetto di interventi per ridurre i tempi burocratici e agevolare le attività delle imprese e l'accesso ai fondi pubblici. Le istruttorie dei Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) diventeranno immediatamente esecutive per le pratiche prive di valutazioni discrezionali, garantendo un'attuazione più rapida ed efficiente degli interventi.

Potenziamento tecnologico di AGEA

* **Vengono attribuite ad AGEA le funzioni di promozione dell'innovazione tecnologica nell'agricoltura e nella pesca,** attraverso l'elaborazione e la valorizzazione del patrimonio informatico del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e del sistema dei controlli agroalimentari. AGEA assume la nuova denominazione di "Agenzia per le erogazioni in agricoltura, l'innovazione e la tecnologia – AGEA-IT"

Intesa Sanpaolo: 30 miliardi di euro per l'export delle PMI

Accordo con Confindustria, SACE, SIMEST e ICE

Intesa Sanpaolo mette a disposizione 30 miliardi di euro di nuovo credito nel prossimo triennio per sostenere l'**internazionalizzazione delle PMI italiane.** L'iniziativa nasce dall'accordo sottoscritto con **Confindustria, SACE, SIMEST e ICE**, con l'obiettivo di diversificare i mercati di sbocco e rafforzare la competitività delle imprese.

Quali progetti possono essere sostenuti

Le **risorse** sono destinate a:

- Esportazioni, attraverso finanziamenti a supporto delle vendite internazionali.
- Investimenti diretti all'estero, per realizzare o potenziare stabilimenti produttivi, filiali commerciali e hub logistici.
- Investimenti produttivi in Italia, purché funzionali alla crescita internazionale dell'impresa.

Per gli investimenti all'estero è prevista **l'integrazione delle soluzioni bancarie con prestiti partecipativi e finanziamenti subordinati SIMEST.**

Esportazione di macchinari e beni strumentali

Per le **imprese** che concedono pagamenti dilazionati ai clienti esteri, l'accordo prevede una soluzione che combina:

- Anticipo della liquidità relativa alle forniture, attraverso Intesa Sanpaolo.
- Copertura dei rischi commerciali e politici, mediante la Polizza Credito Fornitore di SACE.
- Contributo SIMEST in conto interessi, per rendere più competitive le condizioni di pagamento offerte agli acquirenti esteri.

Accompagnamento commerciale e assistenza all'estero

Alla componente finanziaria si affiancano la **collaborazione con ICE e la piattaforma Connecting Markets**, per individuare clienti, fornitori e partner industriali in oltre **170 Paesi.** Sono inoltre previste partnership bancarie già avviate in Francia, India e Brasile, utili per la gestione operativa e finanziaria nei mercati di destinazione.

Natura del sostegno e modalità di accesso

I **30 miliardi** costituiscono un plafond di credito bancario: le componenti agevolative derivano dagli specifici strumenti SIMEST richiamati nell'accordo.

Le imprese interessate, già clienti o intenzionate ad avviare un rapporto con **Intesa Sanpaolo**, possono rivolgersi al proprio gestore o a una filiale. La concessione dei finanziamenti è subordinata alla valutazione e all'approvazione della banca; le condizioni contrattuali sono riportate nei relativi fogli informativi. La pagina ufficiale dell'iniziativa non indica una scadenza unica di presentazione delle richieste.

Lo Studio è a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.

STUDIO MANCARUSO